

ALLARME SALUTE » BOOM DI TUMORI

di **Gianni Bazzoni**
 ► PORTO TORRES

Le bonifiche dovrebbero essere la prima risposta certa all'emergenza ambientale e sanitaria che esiste nel territorio dell'area Sin di PortoTorres-Sassari, ancora di più dopo l'ennesima conferma - con dati sempre preoccupanti - che giunge dall'aggiornamento dello studio "Sentieri" dell'Istituto superiore della Sanità. Invece manca ancora una data di inizio lavori che tenga conto della complessità di un'azione di risanamento che coinvolge terra, acqua e atmosfera (per la presenza di sostanze volatili).

L'Isde Medici per l'Ambiente, l'Aiea (Associazione italiana esposti amiando) e Medicina democratica hanno sottolineato la gravità di alcuni dati dopo l'indagine su una popolazione di 141.793 abitanti: in soli sei anni si è registrato un +6 per cento di mortalità in generale e per tutte le cause, rispetto alla

Veleni da eliminare, stop ai continui rinvii «Subito le bonifiche»

Le richieste dopo l'emergenza confermata nell'area Sin Soltanto con il risanamento potranno diminuire i rischi

media regionale. E forse a questo punto - visto come sono andate finora le cose, può essere utile l'istituzione di un Comitato di garanzia, formato da personalità di alto profilo e competenze «per affrontare con strumenti adeguati quella che si configura una emergenza sa-

nitaria e ambientale».

Rispetto alle chiacchiere del passato, ci sono i dati certificati che testimoniano la gravità della situazione, i progetti per alcuni interventi chiave (palte fosfatiche, peci fenoliche, discarica di Minciaredda, darsena dei veleni).

E allora serve che si cominci subito, senza troppi altri giri attorno ai tavoli ministeriali dove - evidentemente - il confronto con le aziende del gruppo Eni non è stato così deciso nel corso degli anni. Ormai non ci sono scorciatoie, la multinazionale non ha mollato i terreni



Area industriale di Porto Torres

dell'ex Petrolchimico e non ha ancora avviato seriamente un progetto complessivo di bonifica. Su questo si gioca il confronto con la Regione e il territorio che non devono solo agire e pretendere soluzioni, ma anche vigilare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

➡ AMBIENTE

Vandana Shiva il 28 ad Abbasanta

Vandana Shiva, l'ambientalista indiana, sarà in Sardegna. Isde e Associazioni medici per l'ambiente, organizzano con la collaborazione di Navdanya International per il 28 luglio il quinto workshop nazionale sulla salute globale nel centro servizi del Nuraghe Losa, ad Abbasanta. La leader dell'International Forum ha ricevuto nel 1993 il Nobel alternativo. Invitati all'incontro istituzioni, comitati e cittadini. Si comincia alle 18 col saluto delle autorità e un intervento di Vincenzo Migalettu, referente di Isde Sardegna sulle criticità ambientali, sociali e sanitarie della Sardegna". Poi Vandana Shiva affronterà il tema: Manifesto Terra Viva: da una economia lineare di consumo a una economia circolare delle risorse.

Piano da 48 milioni per prevenzione e nuovi monitoraggi



L'assessore Luigi Arru (Sanità)

► SASSARI

Vigilanza rafforzata. Dopo gli ultimi dati sulla diffusione di gravissime malattie causate dai veleni nell'area industriale di Porto Torres, gli assessorati regionali di Sanità e Ambiente potenziano gli interventi. «Siamo consapevoli dei problemi in questo sito d'interesse nazionale, così come nel Sulcis Iglesiente - afferma Luigi Arru - E per questo abbiamo di recente approvato un piano regionale di prevenzione e monitoraggi con 48 milioni già stanziati per il 2015-2018». «Seguiamo passo passo ogni percorso per l'avvio delle bonifiche ministeriali proprio per scongiurare altri disastri», spiega invece sul fronte ambientale Donatella Spano.

Tra le azioni di controllo predisposte dall'assessorato alla Sanità ci sono le azioni per accelerare l'adozione del Registro regionale dei tumori, uno strumento ancora non attivo nella sua interezza, dato che fino a oggi si è potuto contare soltanto su numeri, cifre e cartelle cliniche raccolti in porzioni dell'isola e non in tutto il territorio sardo. «Abbiamo talmente la consapevolezza che dobbiamo accelerare le cose che stiamo per varare la bozza d'accordo col Garante della privacy per superare le questioni di riservatezza sui dati personali che sin qui hanno impedito la predisposizione finale di quel Registro», tiene a puntualizzare ancora Arru. Anche da qui, assicurano alla Regione, la maggiore attenzio-



Donatella Spano (Ambiente)

ne nei confronti di tutti gli indicatori indiretti sulla salute, comprese le analisi di campioni sulla catena alimentare. «E persino sulla presenza di sostanze pericolose come la diossina nel latte animale», conclude sul punto Arru.

L'opera di sorveglianza della sua collega responsabile più direttamente delle questioni ambientali è invece allargata a tutte le misure di supervisione delle bonifiche, affidate per l'area di Porto Torres e altri Sin sardi al ministero guidato da Gian Luca Galletti. «È un impegno a tutto campo che come giunta abbiamo cominciato a esercitare per verificare lo stato degli iter e delle procedure attuative che vedo impegnate sul campo Syndial, Vinyls e altre società private - precisa Donatella Spano - Purtroppo manca ancora una data d'inizio lavori. Ma le conferenze di servizio si susseguono, ce ne sarà una pure la prossima settimana. E ormai, dopo la precedente tenuta lo scorso 7 luglio, dovremmo essere nelle condizioni corrette perché l'attività di risanamento delle zone inquinate a Porto Torres possa partire al meglio». «Già dalla metà di giugno in un incontro a Roma con il ministro abbiamo chiesto un'accelerazione - sostiene in chiusura l'assessore all'Ambiente - Insomma: il nostro occhio è vigile, i progetti d'interventi quasi definiti, per avviare ogni cosa mancano solamente gli ultimi dettagli operativi che vedremo in queste settimane». (pgp)



ANAS S.p.A. L'Italia si fa strada

Direzione Generale

AVVISO AL PUBBLICO

AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PER LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

La Società ANAS S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via Monzambano, 10, in qualità di soggetto aggiudicatore, ai sensi degli artt.165, 167 co. 5 e 183 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., comunica di aver presentato alle Autorità competenti istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nonché per l'approvazione del progetto definitivo, localizzazione urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed assegnazione dei fondi necessari ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 e succ. mod. e integrazioni e della Legge n. 164/2014:
NUOVA STRADA STATALE SS 291 "della Nurra" Lotto 1°. Da Alghero ad Olmedo, in località bivio cantoniera Rudas
 compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ai punti:
 10) "strade a quattro o più corsie o raddrizzamento e/o allargamento di strade esistenti a due corsie al massimo per renderle a quattro o più corsie, sempre che la nuova strada o il tratto di strada raddrizzato e/o allargato abbia una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km";
 18) "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato";
 lo stesso è inserito nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n.130 del 6 aprile 2006 "Legge n.443/2001 - Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche" che sostituisce - a tutti gli effetti - l'allegato 1 della Delibera n.121/2001 del medesimo Comitato;

ed è ricompreso nella Legge n. 164/2014 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", e in particolare all'art. 3 "Ulteriori disposizioni urgenti per lo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia", che al comma 2 ha disposto il finanziamento degli interventi relativi al "Completamento della SS 291 in Sardegna", e per il quale il Decreto Interministeriale di cui alla citata L.164/2014, firmato dai competenti Ministri, fornisce all'art. 3 comma 3 lett. f) le seguenti indicazioni: "LANAS per la realizzazione del "Completamento della SS 291" presenta alla Struttura Tecnica di Missione gli elaborati progettuali idonei per la sottoposizione all'approvazione del CIPE e pubblica il bando di gara entro 60 giorni dall'approvazione del CIPE".

Il progetto del 1° lotto della nuova SS 291 è localizzato nel territorio del Comune di Alghero, in provincia di Sassari e prevede:

- il completamento, con 3,7 km di tracciato, dell'intervento più ampio di connessione tra le città di Alghero e di Sassari, di estensione complessiva di circa 28,7 km (e già realizzato per 25 km), con una sezione di tipo B - strada extraurbana principale 2+2 corsie di marcia (D.M. M.I.T. del 5.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"). Tale primo lotto è costituito da due tratte e dai relativi svincoli di connessione;
- la realizzazione di un collegamento urbano di circa 3,4 km che connette la nuova S.S.291 con la zona Nord e la zona Sud di Alghero rispettivamente in corrispondenza della S.S.291dir e della S.S.127bis;
- la realizzazione dello svincolo di Alghero tra la nuova S.S.291 e la nuova viabilità urbana (c.d. Circonvallazione di Alghero).

La prima tratta, di lunghezza di circa 3.7 chilometri, ha inizio in prossimità di Alghero, si sviluppa in direzione est-ovest passando in affiancamento alla ferrovia esistente Sassari-Alghero ed interessando il Riu de Calvia. Dopo aver oltrepassato prima la ferrovia e poi il corso d'acqua, il tracciato prosegue in direzione nord-est, restando ancora in parte in affiancamento alla ferrovia, per poi staccarsi da questa suoparare il Riu Serra ed andare a terminare sullo svincolo di Mamuntanas, già realizzato sulla SS 291 "della Nurra".

La seconda tratta, di lunghezza circa 3.4 km, si snoda attorno alla periferia dell'area urbana della città di Alghero, con andamento nord-sud, ed ha funzione di collettamento e smistamento veloce del traffico che gravita sull'intera area costiera. Tale tratta si attesta, a Nord, sulla rotatoria prevista in corrispondenza della SP 42 ad oggi in corso di realizzazione a cura della Provincia di Sassari ("rotatoria sulla SP 42 e variante di

Calich in località Ungias Galantè"); procedendo verso Sud, la stessa tratta prevede un'uscita con una rotatoria sulla strada vicinale Ungias, in prossimità dell'abitato di Alghero, per terminare successivamente ancora in rotatoria sulla SS 127bis, in corso di realizzazione da parte del Comune unitamente alla Circonvallazione di Alghero. In analogia a quanto in corso di realizzazione da parte del Comune, la sezione per questa tratta è classificata come tipo E del D.M. M.I.T. del 5.11.2001.

Lo svincolo di collegamento tra le due viabilità sopra descritte è a livelli sfalsati con configurazione "a racchetta". Sono garantite tutte le manovre in entrata ed uscita da e per i due tratti di strada principali sopradescritti.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 e s.m.i. in quanto è limitrofo a più aree naturali e protette:

N.	Denominazione ufficiale area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta	Distanza dal progetto
1	Capo Caccia	ITB013044	ZPS	300 m
2	Capo Caccia e Punta del Giglio	ITB010042	SIC	5 km

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo degli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 e s. m. i.) e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Autonoma Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente - Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
- Provincia di Sassari - Piazza Italia, 31 - 07100 Sassari
- Comune di Alghero - Via Sant'Anna, 38 - 07041 Alghero (SS)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.183, comma 4 del D.Lgs.163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4, legge n.221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Ai sensi degli artt. 166 e 167 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle procedure finalizzate all'attività espropriativa di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intero intervento, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del presente avviso, i privati interessati dalle attività espropriative possono presentare osservazioni al soggetto aggiudicatore indirizzandole al Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Scalamandrè ANAS S.p.A. Direzione Centrale Progettazione - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA anas@postacert.stradeanas.it.

A tal fine gli elaborati del solo progetto definitivo sono depositati anche presso la sezione staccata di ANAS SpA Compartimento per la Viabilità della Sardegna con sede in Via Carlo Felice, 1 - 07100 Sassari; dove potranno essere visionati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico:

- LUNEDI - GIOVEDI dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:00
- VENERDI dalle ore 9:30 alle ore 12:30

Il Direttore Centrale Progettazione
 Ing. Ugo Dibennardo

VIA MONZAMBANO, 10 - 00185 ROMA
 Tel. 06/44461 - Fax 06/4454956 - 06/4456224 • sito internet www.stradeanas.it